

	 Ministero dell'Istruzione e del Merito Istituto Comprensivo "Primo Levi" Via Palaverta, 69 – 00047 MARINO – Loc. Frattocchie (RM) Tel./Fax 0693540044 – C. F. 90049500581 – C.U: UF5D2G RMIC8A7009 – Distretto 40 – Ambito XV Email: rmic8a7009@istruzione.it - rmic8a7009@pec.istruzione.it Sito web: https://comprensivoprimolevi.edu.it	 PNRR FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI  COESIONE ITALIA 21-27 SCUOLA E COMPETENZE
---	---	---

Allegato 1

PARASSITOSI INTESTINALI (ossiuri ecc.)

L'ossiuriasi è un'infestazione parassitaria comune nei bambini in età prescolare e scolare, meno frequente negli adulti, causata dal verme *Enterobius vermicularis*. Questa condizione colpisce tutte le classi socioeconomiche, poiché il contagio non dipende da scarse condizioni igieniche o da contatti con animali, ma si verifica esclusivamente tra persone, passando da bambino a bambino tramite trasmissione oro-fecale.

COME SI MANIFESTANO Le infestazioni intestinali da vermi parassiti si presentano con sintomi come prurito nella zona anale, più raramente alla vulva, disturbi del sonno, malessere generale e irritabilità. Tuttavia, in molti casi possono risultare asintomatiche. Queste infestazioni sono molto comuni, specialmente tra i bambini in età scolare e prescolare.

COME SI DIFFONDONO La trasmissione avviene principalmente per via oro-fecale: le uova dei parassiti vengono trasportate tramite mani, dita o oggetti contaminati, come giocattoli, lenzuola, biancheria e copri sedili di WC. Una volta introdotte nell'ambiente domestico o scolastico, le uova possono infettare altri bambini. Il periodo di incubazione varia da 2 a 6 settimane.

COME SI CURANO In caso di infestazione, diagnosticabile attraverso l'analisi delle feci, è necessario seguire una terapia specifica prescritta dal medico curante. Durante il trattamento, è essenziale cambiare frequentemente lenzuola e biancheria intima, lavandole in lavatrice a 60°C. Non è richiesto l'allontanamento dalla scuola o da altre comunità, ma è importante trattare tutti i membri della famiglia o dell'istituzione coinvolta, nonché i contatti stretti.

COSA DEVE FARE LA SCUOLA La scuola deve promuovere una corretta igiene personale tra gli studenti, incoraggiando il lavaggio delle mani prima di mangiare, di preparare il cibo e dopo l'uso dei servizi igienici. In presenza di un numero significativo e ricorrente di casi, la scuola deve contattare tempestivamente le istituzioni sanitarie territoriali (ASL) per le opportune misure.

COSA DEVONO FARE I GENITORI I genitori devono prestare attenzione a eventuali sintomi nei propri figli e, in caso di dubbi, consultare il pediatra. È fondamentale seguire le indicazioni del medico curante per garantire una gestione corretta dell'infestazione e prevenire ulteriori contagi.